

“UN SEGNO GRANDIOSO APPARVE NEL CIELO: UNA DONNA VESTITA DI SOLE, CON LA LUNA SOTTO I PIEDI E SUL CAPO UNA CORONA DI DODICI STELLE” (Apocalisse 12,1).



L'Apocalisse, parla della vittoria che Gesù Risorto ha conseguito su tutte le potenze del male, per questo è detto il *“libro della speranza”*. Questo Libro Sacro proclama il compimento del progetto che Dio ha voluto per la salvezza dell'umanità. Un evento di salvezza in due fasi:

- a) La fase *messianica* e cioè l'avvento di Gesù sulla terra, con la sua Incarnazione, Morte e Risurrezione.
- b) La fase *escatologica* e cioè l'avvento che si compirà in modo definitivo quando avremo *“Cieli nuovi e terra nuova”*.

Con un linguaggio volutamente simbolico, l'Apocalisse parla della Trascendenza di Dio e del Messia, Gesù Cristo. L'Apocalisse presenta la Chiesa come *la nuova Israele*. Apertamente parla anche di Satana.

❖ **“Un segno grandioso apparve nel cielo”** (Ap.12,1).

Il dodicesimo capitolo dell'Apocalisse descrive il drammatico scontro tra il bene e il male e con simboli particolari conferma che *il bene è più forte del male*. Il maligno, il **drago** nonostante l'astuzia e la forza che scatena contro i veri Cristiani, alla fine viene sconfitto.

Maria, la mamma di Gesù è presentata come **“Un segno grandioso”**. Questo **“segno”** indica le numerose e preziose realtà soprannaturali che ancora sono velate ai nostri occhi e che fanno di Maria una **“donna”** forte e splendida. Verrà il giorno che anche noi potremo ammirarla .

❖ **“Una donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi”**.

Come la forza del **“sole”** è indispensabile per la vita sulla terra, così Maria **“vestita di sole”** è per noi una mamma *indispensabile* per il cammino che stiamo facendo. Se camminiamo al buio e senza un minimo di *calore umano*, facilmente ci troviamo in un pericoloso labirinto e senza le necessarie risorse per affrontare le asperità della vita.

Maria, viene poi presentata come la persona che è in grado di vincere ogni insidia diabolica.

Già nel libro della Genesi è detto che Dio disse al serpente: **“Una donna ti schiaccerà il capo”** (Gen. 3, 15). Questa potenza miracolosa di Maria viene raffigurata con il simbolo di una persona che ha **“la luna sotto i piedi”**. *La luna*, per l'influsso che ha sulle alte e basse maree, sui tempi da rispettare per la seminazione, sui raccolti e su altre realtà, nell'antichità è stata messa in relazione con le forze del male. Maria è la persona in grado di mettere sotto i piedi *il male*.

❖ **“Sul capo aveva una corona di dodici stelle”**.

La preziosità e la maestà di Maria viene esaltata con il segno di **“Una corona di dodici stelle”**. Secondo la cultura tipicamente ebraica, *i numeri* vengono considerati come *aggettivi* e in questo caso stanno ad indicare *tutto il popolo di Dio*, armonicamente unito come **corona** sul capo di Maria, resa ancora più preziosa da **“dodici stelle”**.

- Così Dio Padre ha voluto e preparato Maria perché potesse accogliere nel suo *grembo il suo Divin Figlio*, e Maria ha saputo gestire quella mirabile e miracolosa *maternità* con umiltà, con fermezza, con coraggio e soprattutto con un Amore incomparabile.
- Così Gesù ha voluto che la sua Mamma fosse partecipe al termine della sua vita, della *gloria celeste che Lui stesso ha inaugurato con la sua Morte, Risurrezione e Ascensione al Cielo*.
- Il Papa, Pio XII° il primo novembre del 1950, ha definito come Dogma di fede la seguente dichiarazione: **“Maria, madre di Dio Immacolata e sempre vergine, terminato il corso terreno della sua vita, è stata assunta in corpo e anima nella Gloria Celeste”**.

❖ **Una fervida esortazione.**

Maria, oggi *Assunta in cielo*, esorta ciascuno di noi a non perdere la possibilità che abbiamo di prendere coscienza e di meditare gioiosamente le concrete realtà che ci attendono quando arriveremo al termine del cammino sulla terra. *La morte infatti non è la fine della vita*.

Maria, che conosce bene le nostre debolezze e fragilità, ci assicura di essere sempre pronta e concretamente disponibile per aiutarci a vivere i nostri giorni sempre in obbedienza alla Parola del suo Figlio Gesù. Lei da vera mamma, con Amore ci tende la mano per sostenerci nei momenti difficili della vita, in attesa di stringerci per sempre al suo cuore in Paradiso.